

Venerdì 28 Novembre 2014

[Contatti](#)[Media partner /](#)[Rassegna Stampa /](#)[Chi siamo /](#)

SATIS FICTION

la Feltrinelli

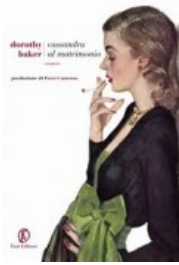
la Feltrinelli [Home /](#)[Blog /](#)[Inediti /](#)[Recensioni /](#)[Rubriche /](#)[Facebook](#)

/

[Twitter](#)[Tutte le rubriche](#)/ [Céliniana](#)/ [Close-up](#)/ [Covers](#)/ [Hotel Pincio](#)/ [I furbetti dell'inchiostrino](#)/ [Letture a 45 Giri](#)/ [P.A.Z.](#)/ [SatisDraw](#)/ [SatisFace](#)/ [SatisRetrò](#)/ [Take no Prisoners](#)/ [Titani\(c\)](#)/ [Céliniana](#)/ [Close-up](#)/ [Covers](#)/ [Extravaganze](#)/ [Fascetta Nera](#)/ [GPSBook](#)/ [Hotel Pincio](#)/ [i Fuoriclasse](#)/ [I furbetti dell'inchiostrino](#)/ [L'intervista](#)/ [Letture a 45 Giri](#)/ [P.A.Z.](#)/ [Quella voce fuori dal coro](#)/ [SatisDraw](#)/ [SatisEvents](#)/ [SatisFace](#)/ [SatisFacta](#)/ [Satisfaction Poetry Days](#)/ [SatisMondo](#)/ [SatisRetrò](#)/ [Scrivere male per vivere meglio](#)/ [Quote](#)/ [Take no Prisoners](#)/ [The BookVoice](#)la Feltrinelli Entra nel mondo degli eBooks **Facebook**Anche su [Facebook](#), Satisfaction è la rivista culturale italiana più letta. Istighiamo quotidianamente alla lettura **18487** persone.**Twitter**Segui [@Satisfaction](#) anche su Twitter![Recensioni](#) Autore: Dorothy B / Fazi / pp. 256 / € 16Share  10Consiglia  10Tweet  5

Cassandra al matrimonio

Recensione di Marina Bisogno



Se vogliamo che tutto rimanga come è, bisogna che tutto cambi. È una citazione dal “Gattopardo” che sintetizza bene le ansie di Cassandra Edwards, protagonista, insieme a sua sorella gemella Judith, di “Cassandra al matrimonio”, romanzo di Dorothy Baker, scrittrice americana scomparsa all’alba dei Settanta, pubblicato per la prima volta nel 1962 e oggi riproposto da Fazi, traduzione di Stefano Tummolini. Cassandra e Judith sono le figlie di una scrittrice deceduta per un cancro e di un dottore. Sono cresciute nel ranch di famiglia, a cinque ore di macchina da Berkley, dove Cassandra studia, prossima alla laurea. Judith, invece, sta per sposarsi. Proprio in occasione delle nozze, Cassandra torna a casa. Ad attenderla Judith e il promesso sposo Jack, il padre e la nonna. La felicità di Judith, impaziente di cimentarsi nel ruolo di moglie e di padrona di casa, non tocca Cassandra, assai scossa dalla risolutezza della sorella. Lei, d’altronde, non sa ancora che vita vuole vivere. Non è innamorata e cova un sacco di pretese. Soffre, anche, perché non riesce a trovare il suo posto nel mondo. Tornare nei luoghi dell’infanzia è come viaggiare indietro nel tempo, facendo i conti con gli anni e i cambiamenti inevitabili. L’ansia induce Cassandra a fare una sciocchezza che mette a dura prova i nervi dell’allegra brigata familiare. Finché Cassandra si riprende, e si convince che dopotutto il matrimonio di Judith non è una tale iattura. Leggete questo romanzo se volete divertirvi con la leggerezza, se amate il vintage e le storie che ritraggono le donne senza barriere e protezioni. Esemplari, poi, i dialoghi che concorrono a tratteggiare personaggi corporei. Peter Cameron, autore della postfazione, parla di un’opera sconcertante. Se ci pensiamo, quando il libro fu pubblicato non capitava tutti i giorni che dalle pagine di un testo saltasse fuori una voce così critica e anticonformista. Dal canto suo, alla Baker piaceva sbigottire. Già nel 1943 aveva pubblicato “Trio”, ritratto senza sconti di una coppia lesbica.

[Home](#) / [Blog](#) / [Recensioni](#) / [Inediti](#) / [Rubriche Design](#)

Satisfaction.me